

Consiglio comunale del 25 giugno 2026

La Seduta inizia alle ore 19.30

SINDACO:

Buonasera a tutti, iniziamo il Consiglio Comunale. Buonasera a tutti i Consiglieri, al Segretario Mauro De Nicola, al pubblico in Sala e chi ci segue in streaming.

Sono collegati in videoconferenza la Consiglieria Prabhjot Kaur Singh e in collegamento anche il Direttore Generale di ACT, l'Azienda Consorziale dei Trasporti, Chiara Giovanardi, che salutiamo.

Faccio la solita comunicazione per ricordarci che i microfoni dopo gli interventi vanno spenti, in maniera che lo zoom della telecamera e lo sbobinamento venga agevolato.

Chiedo ai Consiglieri se sono d'accordo di modificare la numerazione degli argomenti, invertendo il punto 6, portandolo al punto 3; quindi il punto 3 diventerà il punto 4, il 4 diventerà il 5 e il 5 diventerà il 6, il 7 rimane. Se siamo d'accordo procediamo così, okay? Benissimo.

Quindi iniziamo il Consiglio Comunale.

Cedo la parola al Segretario per l'appello.

Il Segretario Comunale fa l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE:

9 presenti su 12.

SINDACO:

Okay.

Nomino scrutatori Marco Baroni, Stefania Gianotti e Daniele Erbanni.

Passiamo al primo punto, che è una comunicazione del Sindaco sulla nomina del rappresentante nella società Aurora.

1° punto all'ordine del giorno:

<<Comunicazione del Sindaco sulla nomina del rappresentante dell'ente nella Società Aurora>>.

Va bene se lo stringo il più possibile?... Ecco.

Dato atto che nel Decreto Sindacale di maggio 2023 era stato nominato il Consigliere Valerio Bizzarri quale membro del Consiglio di Amministrazione di Aurora, in rappresentanza del Comune di San Martino e visto che la scadenza e la comunicazione di Aurora, in data 15 aprile 2026, è assunta al nostro protocollo del 20 aprile 2026, con la quale Aurora ci informava che con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025 è decaduto il Consiglio di Amministrazione essendo scorso il triennio, quindi noi abbiamo fatto il decreto e rinominiamo, che è d'accordo, il Consigliere Valerio Bizzarri in Aurora. Ne do un'altra di comunicazione finché ci siamo, è arrivata in questi giorni e riguarda il sistema bibliotecario della Provincia di Reggio Emilia.

Sapete che noi abbiamo approvato una convenzione qua in Consiglio per la partecipazione al sistema bibliotecario della Provincia di Reggio Emilia e sapete anche che non abbiamo la funzione della cultura in Unione, quindi passiamo in tutti i Consigli per attribuire due persone: uno è l'Assessore del Comune di Correggio, Gabriele Tesauri, quale componente effettivo della Giunta esecutiva del Sistema Interbibliotecario, e l'altra persona che dobbiamo nominare in tutti i sei Consigli è la Dottoressa Erica Zarotti,

responsabile del Servizio Biblioteca di Correggio, che sarà componente effettivo del tavolo dei responsabili di biblioteca di cui alla convenzione che abbiamo già passato in Consiglio.

Queste erano le comunicazioni che dovevo darvi. Ci sono degli interventi?... Vai pure, Davide.

CONS. DAVIDE CAFFAGNI:

Buonasera a tutti, due piccole domande e osservazioni. La prima era se sono noti gli altri membri del Consiglio di Amministrazione di Aurora, cioè sono rimasti tutti gli stessi o sono cambiati?

SINDACO:

Sarà il 5 luglio, che è l'insediamento del nuovo CdA, quindi io ancora... i nomi non me li hanno presentati.

CONS. DAVIDE CAFFAGNI:

La seconda domanda, invece, è se rispetto alla situazione di Aurora, visto che il tema era Aurora, ci sono aggiornamenti sulle tematiche "libro soci", piuttosto che "valorizzazione dei beni aziendali".

SINDACO:

Facciamo un piccolo excursus veloce. Ci sono delle novità per quanto riguarda i soci, perché abbiamo avuto un'interlocuzione con la Camera di Commercio spiegando al funzionario, tramite il Presidente Landi, che è una cosa un po'... non è la classica società dove esce un socio, ne entra uno, è una cosa abbastanza più complicata. E quindi faranno il cumulo... intanto c'è già un pacchetto di 109 soci che purtroppo sono deceduti e quindi faranno il cumulo in maniera che non ci siano delle spese, che sai tu benissimo, Davide, che una cancellazione costa 155 euro più IVA; quindi faranno un cumulo e questo non è notizia positiva, questi sono gli aggiornamenti che ti posso dare su Aurora. A posto?... Okay. C'è un problema wireless.

CONS. SINGH PRABHJYOT KAUR:

Beh, guarda se togli anche la mia immagine non è un problema.

SINDACO:

Importante, Pria, che tu ci senti. Adesso chiediamo conferma anche a Chiara se ci sente, Chiara Giovanardi.

DOTT.SSA CHIARA GIOVANARDI, DIRIGENTE ACT:

Sì, sì, io vi sento bene e vi vedo anche bene.

SINDACO:

Va bene. Allora noi possiamo continuare così, intanto che Lino cerca di ripristinare, va bene?

Passiamo al punto n. 2.

2° punto all'ordine del giorno:

<<Approvazione verbali di Seduta consiliare del 30 aprile 2026, verbali dal n. 8 al n. 13>>.

I verbali erano stati consegnati a tutti via e-mail. Se ci sono delle osservazioni da parte dei Consiglieri... Bizzarri Valerio, prego.

CONS. VALERIO BIZZARRI:

Io mi astengo in quanto assente nella scorsa Seduta.

SINDACO:

Okay, benissimo. Non ci sono altre osservazioni. Possiamo andare alla votazione.

Chi è favorevole?

Chi si astiene? Bizzarri.

Contrari: Nessuno.

Pria, devi dirci la tua votazione: sei favorevole?

CONS. SINGH PRABHJYOT KAUR:

Favorevole.

SINDACO:

Okay, perché non ti vediamo, purtroppo, te lo chiediamo a voce, grazie.

CONS. DAVIDE CAFFAGNI:

Paolo, posso?

SINDACO:

Sì.

CONS DAVIDE CAFFAGNI:

Prima di passare al punto 3 comunico che per motivi professionali non posso presenziare alla trattazione del punto 3.

SINDACO:

Okay, allora prendiamo buona nota di quanto comunicato da Davide e lui si alza dal tavolo del Consiglio. Quindi andiamo subito al punto n. 3.

3° punto all'ordine del giorno (ex 6°):

<<Conferma della deliberazione dell'assemblea dei soci di ACT n. 3 del 12/05/2026 e conseguente approvazione delle modifiche allo statuto, alla convenzione e al regolamento sul controllo analogo congiunto dell'Azienda Consorziale Trasporti - ACT>>.

Darei la parola all'Assessore Dario Ibattici, che poi passerà la parola, se ce n'è bisogno, a Chiara Giovanardi, che ci farà un cappello anche lei.

ASS. DARIO IBATTICI:

Le modifiche introdotte per ACT, sia al Regolamento che allo Statuto, sono finalizzate sostanzialmente a rafforzare il ruolo di ACT come azienda speciale che offre servizi in house agli enti consorziati. Amplia la tipologia di servizi, perché ACT può entrare anche nel settore di gestione dei parcheggi, questo su specifica richiesta della città di Reggio, e in più hanno introdotto anche la possibilità ad ACT di offrire servizi a un singolo

consorziato e non sempre a tutti i consorziati. Rispetto a questi tre macro-obiettivi hanno poi inserito tutta una serie di modifiche al Regolamento dello Statuto finalizzate, appunto, a specificare come ACT può svolgere questi ruoli e anche a come gli enti possono esercitare funzioni di controllo per fare anche in modo che, qualora un ente chiede ad ACT di gestire un servizio sul suo territorio, le ricadute economiche di quel servizio vadano a interessare solo quell'ente e non tutti i Comuni consorziati. Di conseguenza, sono state introdotte molte modifiche, che però rispondono a queste finalità. È stata approvata dall'assemblea dei soci, però va ratificata da ogni singolo Comune nei 90 giorni successivi ed è per questo che è venuta in Consiglio.

Chiedo alla Dottoressa Giovanardi se casomai vuole illustrare un po' meglio alcune modifiche. Io mi fermerei qui.

DOTT.SSA CHIARA GIOVANARDI, DIRIGENTE ACT:

Sì, grazie. Come ha illustrato perfettamente l'Assessore, le modifiche vengono da un'esigenza del Comune di Reggio Emilia che sta approfondendo, sta compiendo un'istruttoria per valutare se gestire la sosta in house, anziché procedere a un affidamento a terzi tramite gara. Nell'ambito di questa istruttoria il Comune di Reggio ha fatto una ricognizione fra le sue società per vedere quali fossero le società in house eventualmente a cui poter affidare la gestione della sosta. Per cui il Comune di Reggio Emilia ha interessato ACT, in quanto ACT già oggi è un'azienda speciale consortile in house, non solo del Comune di Reggio Emilia ma di tutti, ovviamente, i soci della Provincia di Reggio, e qui è interessata ACT per verificare la possibilità di ricevere questo affidamento.

Da questa disamina degli atti di ACT è nata l'esigenza di modificare lo Statuto, la Convenzione e soprattutto il Regolamento sul controllo analogo, proprio per rendere maggiormente ACT in house, per consolidare la sua natura giuridica di "in house", perché, ripeto, lo è già ad oggi, è un'azienda speciale consortile in house della Provincia di Reggio, del Comune di Reggio e di tutti gli altri Comuni della Provincia di Reggio, ma è necessario potenziare e consolidare questa sua natura giuridica al fine di poter ricevere affidamenti, in primis in questo caso dal Comune di Reggio, che era quello maggiormente interessato per la gestione della sosta, ma consentire anche eventualmente agli altri enti consorziati di poter affidare direttamente i servizi.

Per questo motivo è stato necessario quindi rafforzare lo Statuto, rafforzare la Convenzione e soprattutto quello che ha subito maggiori modifiche è il Regolamento sul controllo analogo.

Diciamo che nell'ambito di questa ricognizione sui nostri atti abbiamo verificato che, in ogni caso, questi atti, al di là di quello che sarà lo scenario, se il Comune di Reggio affiderà o non affiderà la gestione della sosta ad ACT o se altri Comuni soci volessero poi affidare eventuali servizi direttamente ad ACT, nell'ambito ovviamente di quelli che sono i settori di competenza di ACT, abbiamo riscontrato che gli atti essendo stati redatti nel 2012 sono comunque atti un po' obsoleti ormai, c'è stata un'evoluzione proprio della normativa europea e nazionale in materia di affidamenti in house providing, è stato approvato il TUSP nel 2016, per cui è assolutamente necessario aggiornare questi atti che sono rimasti obsoleti e soprattutto non sono più così aderenti al modello dell'"in house". Quindi si è trattato nello Statuto sostanzialmente solo di consolidare meglio la natura giuridica di ACT, quindi dove era stata definita "consorzio" viene meglio precisato "azienda speciale consortile"; è stato ampliato l'oggetto sociale, includendo ovviamente anche direttamente la gestione della sosta dei parcheggi, ed è stata aumentata la durata, perché scadeva al 31-12-2030, quindi abbiamo colto l'occasione per aumentarla al 31-12-2050, però sostanzialmente non sono state apportate delle grandi modifiche se non quella di esplicitare maggiormente i requisiti del "in house" come la partecipazione totale

pubblica come requisito dell'80/20, che prima non erano esplicitati nello Statuto, e abbiamo colto l'occasione per esplicitarli in modo che ACT fosse maggiormente conforme alla normativa del "in house".

Anche la convenzione, di conseguenza, è stata aggiornata sempre rafforzando questo aspetto e, ovviamente, ammodernandola di certi elementi che erano rimasti obsoleti, come ad esempio i Comuni che prima erano 45, c'erano i Comuni di Ligonchio, di Ramiseto, che poi si sono fusi nel Ventasso.

L'atto su cui abbiamo apportato maggiori modifiche è stato il Regolamento sul controllo analogo, perché proprio l'evoluzione normativa che c'è stata, è stata in materia di controllo analogo e quindi il Regolamento che avevamo prima era non così conforme all'attuale normativa.

Quindi da una conferenza di coordinamento e controllo passeremo a un comitato permanente. Sono stati ampliati gli ambiti di operatività e gli ambiti di controllo, di verifica e di monitoraggio. Quindi questo regolamento è stato quello su cui sono state apportate le modifiche più importanti, ma sempre nell'ottica, ovviamente, di rafforzare il controllo che gli enti soci hanno su ACT e quindi soprattutto su quei servizi che vengono affidati direttamente. In tutti gli altri è stato rafforzato il principio della separazione proprio economica, contabile, di Comuni soci che affidano direttamente servizi, quindi sono direttamente responsabili di questi servizi anche a livello di perdite, rispetto invece agli altri Comuni soci non affidanti per i quali ovviamente la situazione non cambia, per cui ACT rimane come prima, una mera holding di partecipazione.

Questo più o meno è il quadro delle modifiche. Ripeto, sono necessarie proprio per svecchiare gli atti che ormai erano del 2012, a prescindere da eventuali affidamenti futuri che potrebbero arrivare o meno ad ACT.

SINDACO:

Grazie al direttore di ACT, Chiara Giovanardi.

Chiediamo se ci sono degli interventi dei Consiglieri... Il Consigliere Erbanni. Prego, Daniele.

CONS. DANIELE ERBANNI:

Brevemente. Di fatto ACT è ormai quasi una scatola vuota attualmente, nel senso che detiene delle partecipazioni ma non svolge più dei servizi. Questa modifica abbiamo sentito che permetterà appunto di svolgere una parte dei servizi... Di fatto ACT è oggi una scatola vuota dal punto di vista dei servizi, perché non fa che detenere partecipazioni. La modifica comporterà appunto la possibilità di affidare dei servizi in house, come diceva adesso la direttrice di ACT, servirà fundamentalmente alla Città di Reggio, che sta valutando se appunto affidare la gestione dei parcheggi.

La mia domanda era: San Martino ha qualche idea, ha intenzione di utilizzare ACT o per noi rimarrà esclusivamente una partecipazione fine a se stessa e sostanzialmente poi inutile però?

SINDACO:

Al momento non abbiamo nessuna intenzione, anche perché Reggio darà un parcheggio a pagamento, noi è una tipologia che ancora non abbiamo e non abbiamo al momento nessuna ipotesi di andare in quella direzione.

Mi sembra che le osservazioni e le richieste si siano esaurite. Vado da tutti i Consiglieri, quindi andiamo alla votazione, abbiamo l'immediata eseguibilità.

Quindi chi è favorevole?

Chi si astiene? 1 astenuto.

Chi è contrario? Nessuno.

Ripetiamo per l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole?

SEGRETARIO COMUNALE:

7.

SINDACO:

Chi si astiene? 1.

Chi è contrario? Nessuno.

Bene, abbiamo fatto la votazione.

Chiara, ti ringraziamo moltissimo della tua partecipazione e ti possiamo dire che ti puoi scollegare. E grazie, buona serata.

DOTT.SSA CHIARA GIOVANARDI, DIRIGENTE ACT:

Grazie a voi, grazie, arrivederci.

CONS. DAVIDE CAFFAGNI:

Paolo, se posso salutare la Chiara... Ciao Chiara! È già andata, va beh!

SINDACO:

Allora adesso andiamo col punto n. 4.

4° punto all'ordine del giorno (ex 3°):

<<Ratifica, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, deliberazione di Giunta Comunale n. 39 approvata in data 21 maggio 2026, avente ad oggetto: "Terza variazione d'urgenza al Bilancio di previsione 2026-2028, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. 267/2000">>.

Introduce l'argomento il Vicesindaco Luisa Ferrari.

VICESINDACO:

Buonasera a tutti, a chi ci segue da casa e a chi è presente.

Con questa ratifica, come ha anticipato il Sindaco, andiamo appunto a ratificare la delibera di Giunta n. 39, che rappresenta la terza variazione d'urgenza al Bilancio di previsione 2026-28.

Successivamente all'approvazione del Rendiconto, in questa variazione andiamo ad applicare dell'avanzo così ripartito: per la parte accantonata 34.678, per la parte vincolata 84.738,63, per la parte destinata agli investimenti 28.735,27 e per la parte disponibile 23.000.

Come riportato nella delibera di Giunta, per quanto riguarda l'avanzo libero i 23.000 euro vengono deliberati per interventi di trasloco e sanificazione degli asili e della scuola che poi ospiteranno i nostri ragazzi.

9.796 euro praticamente ridiamo allo Stato l'incremento dell'indennità degli Amministratori dell'anno 2024. Noi avevamo fatto la scelta allora di non iniziare subito con le nuove indennità. Poi c'è tutta una parte vincolata che riguarda i contributi per i centri estivi di 9.320, progetti rivolti alla popolazione giovanile per 3.676,50, accoglienza

e soccorso e assistenza agli ucraini per 11.945,78. Abbiamo inoltre accantonato per il fondo “Obiettivi di finanza” 34.678.000, accantonato 50.000 per spese derivanti da TARI degli immobili comunali e conguagli degli anni precedenti e, come abbiamo detto, 28.735,27 un contributo da Unione Pianura Reggiana per alloggi ACER, che ci aiuterà a ripristinare un alloggio ACER. Io non avrei altro da aggiungere al momento.

SINDACO:

Allora chiediamo se su questo punto n. 4 ci sono degli interventi, sennò andiamo direttamente alla votazione.

Mi sembra che non ci siano interventi, quindi anche qui c'è l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole?

Chi si astiene? 0

Chi è contrario? 2.

E andiamo per l'immediata eseguibilità, ripetiamo il voto.

Chi è favorevole?

Chi si astiene? Nessuno.

Contrari? 2.

Andiamo al punto n. 5.

5° punto all'ordine del giorno (ex 4°):

<<Ratifica, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, deliberazione di Giunta Comunale n. 40 approvata in data 21 maggio 2026, avente ad oggetto: “Quarta variazione d'urgenza al Bilancio di previsione 2026-2028, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. 267/2000”>>.

Introduce sempre l'argomento il Vicesindaco Luisa Ferrari.

VICESINDACO:

Con la delibera d'urgenza n 40 non abbiamo fatto altro che recepire il finanziamento che ci è stato concesso tramite il bando a cui abbiamo partecipato di 288.000. Di che cosa si tratta? Si trattava di un bando all'interno del PNRR per l'arredamento o comunque ambienti multimediali e arredi scolastici all'interno del Programma Operativo Nazionale della scuola.

Il Comune di San Martino in Rio ha partecipato, il numero complessivo dei posti che noi abbiamo sono 144, 69 di nido e 75 per l'infanzia. L'attribuzione del bando prevedeva l'attribuzione di 2.000 euro per ogni posto ospitato e pertanto il progetto ha un valore complessivo di 288.000 euro, di cui 138.000 per gli arredi dell'asilo nido e 150.000 per gli arredi della scuola di infanzia.

SINDACO:

Bene, grazie, Luisa. Chiediamo se ci sono degli interventi in merito... Il Consigliere Baroni, prego.

CONS. MARCO BARONI:

Buonasera a tutti. Grazie, Luisa, ne approfitto per fare anche la dichiarazione di voto.

Volevo solo sottolineare che questa variazione appunto si rende necessaria per recepire un importante finanziamento che ha ottenuto il nostro Comune pari a 288.000 euro, che è destinato all'acquisto degli arredi scolastici. Si tratta, a mio avviso, di una notizia positiva per la nostra comunità, perché consente di investire nella qualità degli ambienti educativi che ogni giorno frequentano i nostri bimbi, senza gravare sulle tasche dell'ente, diciamo così.

Quindi, per queste ragioni, il Gruppo di maggioranza esprime voto favorevole.

Ringrazio anche tutti gli uffici che ci hanno lavorato in questi mesi.

SINDACO:

Bene, grazie.

Prego, Davide Caffagni.

CONS. DAVIDE CAFFAGNI:

Sì, rispetto a quanto detto dal Capogruppo Baroni volevo aggiungere che, proprio perché si tratta di una variazione di bilancio esclusivamente in entrata e per l'accertamento di un contributo pubblico che San Martino ha ricevuto, il nostro voto sarà astensione e non contrario come al solito, proprio a testimonianza anche del fatto che, insomma, se si vanno a cercare i soldi poi pian piano magari si trovano.

In realtà l'intervento che volevo fare, oltretutto annunciare il voto che avremmo dato, riguardava un aspetto collaterale, perché di solito nelle Sedute in cui ci sono le variazioni di bilancio c'è sempre anche il responsabile del Servizio Finanziario e, visto che abbiamo visto la delibera di Giunta in forza della quale c'è una sorta di utilizzo condiviso con un altro Comune, volevo capire se questo Comune avrà o no per i prossimi mesi il responsabile del Servizio Finanziario a tempo pieno oppure come sarà l'organizzazione di quel settore, visto che bisogna rendicontare anche tutto il PNRR, insomma.

VICESINDACO:

Per quanto ti posso rispondere, questa sera non è presente in quanto è in ferie. Ci stiamo attivando, comunque, per la sostituzione del responsabile, sperando di trovare qualcuno.

CONS. DAVIDE CAFFAGNI:

Quindi chioso per capire se ho capito: quindi l'attuale responsabile finanziario andrà in un altro Comune ragionevolmente da inizio settembre, visto che l'accordo mi pare sia fino a fine agosto, e quindi diciamo così a otto mesi dalla fine del mandato bisognerebbe trovare un altro dirigente finanziario. Impresa ardua, però...

VICESINDACO:

Ci dobbiamo provare!

CONS. DAVIDE CAFFAGNI:

Tutti confidiamo che si trovi, perché le incombenze sono tante. Comunque...

VICESINDACO:

Viene sempre il discorso che abbiamo fatto tante volte: non dipende dal Comune, non dipende da noi se siamo antipatici o simpatici, dipende dal fatto che magari si avvicina a casa. Questo è quanto. Anche noi avremmo avuto la speranza che comunque potesse rimanere fino alla fine del mandato; non ci siamo riusciti. Ripeto, adesso ci stiamo adoperando per trovare una sostituzione che, come hai detto tu, Davide, sicuramente non sarà facile, però bisogna provarci in tutti i modi.

SINDACO:

Prego, Daniele Erbanni.

CONS. DANIELE ERBANNI:

Solo un accenno, anche se non è nell'ordine del giorno, però il problema, al di là del dirigente finanziario, ha toccato negli ultimi anni un po' tutti i dirigenti, cioè nel senso che San Martino, mi sembra, rispetto ad altri Comuni ha avuto una moria importante di dirigenti, e non tutti venivano da zone tanto lontane d'Italia, ecco. Quindi un problema penso che ce lo dobbiamo porre anche come Consiglio Comunale come mai a San Martino, probabilmente anche in altri Comuni, ma da quanto ne sappiamo noi, quanto meno nell'Unione, un deficit così di dirigenti ce l'abbiamo soltanto noi, come mai questa moria continua di dirigenti che se ne vanno e vanno in altri Comuni, poi, non è che vanno a fare altro, di solito.

SEGRETARIO COMUNALE:

Mi limito solamente a fare un'osservazione. Non è solo il Comune di San Martino, anzi, se mi passate la battuta, il Comune di San Martino è stato fortunato, perché almeno li ha persi a turno, altri Comuni contemporaneamente.

Intervento fuori microfono, non comprensibile

SEGRETARIO COMUNALE:

Attualmente è così da qualche altra parte.

SINDACO:

Abbiamo fatto un excursus, adesso rientriamo nel Consiglio e nei punti.
Dobbiamo votare il punto n. 5, anche qui abbiamo l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole?

SEGRETARIO COMUNALE:

7.

Chi si astiene? 2 astenuti.

Contrari? Nessuno.

Ripetiamo per l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole?

SEGRETARIO COMUNALE:

7.

SINDACO:

Chi si astiene? 2.

Chi è contrario? Nessuno.

Andiamo al punto n. 6.

6° punto all'ordine del giorno (ex 5°):

<<Disposizioni in materia di gestione e formazione della graduatoria alloggi ERP a seguito indicazioni regionali in riferimento a sentenza della Corte Costituzionale n. 1 del 8 gennaio 2026. Modifica al regolamento>>.

Introduce l'argomento l'Assessore Matteo Panari.

ASS. MATTEO PANARI:

E' un atto squisitamente tecnico, quindi possiamo darlo per letto, poi chiamo i dottori in Giurisprudenza presenti, se mi perdoneranno.

Allora, la questione è questa, cioè: la Corte Costituzionale ha avuto uno scambio di opinioni con la Regione Toscana su un criterio di attribuzione di alloggi ERP riguardante gli anni di residenza e di lavoro sul territorio, storicità della presenza come criterio di attribuzione. La Corte Costituzionale ha invitato la Regione Toscana a rivedere questo criterio. L'Emilia Romagna ha invitato tutti i Comuni a cambiare quello che credo sia il punto C, e quindi tutti i Comuni dell'Emilia Romagna stanno agendo in una forma che si chiama una sorta di... si chiama non "in salvaguardia" ma una forma prudentiale, adesso non mi viene il termine...

SEGRETARIO COMUNALE:

"In via prudentiale".

ASS. MATTEO PANARI:

"In via prudentiale", questo termine, ce n'è uno più corretto.

SEGRETARIO COMUNALE

E soprattutto in attesa che vengano emanate le nuove direttive da parte della Regione.

ASS. MATTEO PANARI:

Quindi quando avremo le nuove direttive credo che torneremo in Consiglio a cambiare quelle leggi.

SEGRETARIO COMUNALE:

Se legge la delibera, la comunicazione dell'Assessore Regionale invita, in attesa, siccome devono cambiare le direttive, invita comunque a modificare i regolamenti, per chi ce l'ha, per quella parte di punteggio.

SINDACO:

Per gli interventi in merito a questa delibera?... Davide Caffagni.

CONS. DAVIDE CAFFAGNI:

Chiaramente abbiamo una marea di domande tecniche che non faremo, insomma! A parte le battute, prendiamo atto di questa circostanza. Come diceva l'Assessore, è una sentenza che riguarda la Regione Toscana e che rispetto all'Emilia Romagna e rispetto ai Regolamenti comunali non ha un'incidenza diretta, fermo restando che chiaramente la validità delle sentenze della Corte Costituzionale hanno un effetto ultra partes, quindi sicuramente l'adozione in via cautelativa della modifica del Regolamento evita o quantomeno previene l'eventuale contestazione e/o impugnazione chiaramente di quelle che sono le graduatorie, pur non essendo un atto obbligato, come veniva detto, ma è chiaramente una sollecitazione di prudenza. In virtù di questo, il nostro voto è di astensione.

SINDACO:

Bene. Allora, andiamo a votare sul punto n. 6, anche qui abbiamo l'immediata eseguibilità.

Quindi chi è favorevole? 7

Chi si astiene? 2 astenuti.

Chi è contrario? Nessuno.

Immediata eseguibilità.

Chi è favorevole?

SEGRETARIO COMUNALE:

7.

SINDACO:

Astenuti? 2.

Contrari? Nessuno.

Andiamo all'ultimo punto della serata.

7° punto all'ordine del giorno:

<<Surrogazione di un rappresentante del Consiglio Comunale di San Martino in Rio in seno al Consiglio dell'Unione dei Comuni "Pianura Reggiana">>.

Adesso prego il Segretario di seguire questo punto direttamente, grazie.

SEGRETARIO COMUNALE:

La Consiglieria Prabhjyot Kaur Singh era stata eletta da questo Consiglio Comunale come rappresentante del Comune di San Martino per il Gruppo di maggioranza in seno al Consiglio dell'Unione. Per motivi lavorativi ha deciso di dimettersi, perché presumibilmente il Consiglio dell'Unione non dà la possibilità di seguirlo in differita, come invece avviene per noi. E quindi, essendo pressoché spesso o sempre assente, ha deciso di dimettersi lasciando vacante il seggio dell'Unione.

Si tratta adesso di sostituirla, la si sostituisce con il metodo del voto separato, per cui voteranno solo i Consiglieri di maggioranza, perché ricordo appunto che nel Consiglio dell'Unione San Martino ha tre rappresentanti: il Sindaco, che è membro di diritto e quindi in questo caso non vota, un rappresentante in rappresentanza della maggioranza e un Consigliere in rappresentanza della minoranza.

Aggiungo che la Consiglieria ovviamente non può votare, se vogliamo salvaguardare la segretezza del voto.

Operazioni di voto.

SINDACO:

Un voto per Baroni la prima scheda.

Seconda scheda Baroni.

Terza scheda Baroni.

Quarta scheda Baroni.

Quinta scheda Baroni.

Quindi per il Comune di San Martino in Rio il rappresentante in Unione, con l'avvicendamento della Pria, che ringraziamo della sua partecipazione fino adesso, sarà Marco Baroni e lo trasmetteremo all'Unione, il prossimo Consiglio lo insedieremo. Direi che adesso dobbiamo votare.

CONS. PRABHJYOT KAUR SINGH:

Paolo, ma io posso votare, quindi, adesso?

SINDACO:

Adesso puoi votare, Pria.

Quindi votiamo l'esito della votazione.

Chi è favorevole? Unanimità.

Ripetiamo per l'immediata esegui... era già questa l'immediata eseguibilità, quindi abbiamo già votato.

Signori, il Consiglio termina qui, buona serata a tutti.